



Roma, 17 aprile 1917

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Carissimo amico,

Le mie molte e i molti fastidi[?]
del ritorno - tutti, purtroppo, e tutte mi aspetteranno: a
casa, all'Università, all'Istituto: persino qui all'Accade-
mia, dove mio corredo ad esaminare una ventina di
cattedri lavori di storia ---- mi hanno impedito finora
di dimostrarle il mio sincero, fraterno compiacimento
per la affettuosa accoglienza e la buona compagnia
offertermi nel mio troppo (per me!) rapido soggiorno
a Barcellona.

Ma lei sa da tempo che la nostra amicizia è autentica
e solida, e non ha bisogno di parole per esprimersi. La

Parto questa sera per Venezia con mia moglie per prendere un piccolo
congresso di Santa del Risorgimento. Intanto a lei, alla sua figura, ai
figlioli un furido augurio di Buona Pasqua da Felli noi.

Con antica amittia la saluta caloramente
il suo

Alberto. Fratelli

mia praticità non dimentica, né la sua presenza alle
mie conferenze, né l'ora passata nel suo Seminario, a contatto
di quei giovani attenti e intelligenti, né la magnifica cita
a Litges, né l'indicazione di quel libro fondamentale per
● mia cultura storica.

E sono molto grato anche alla sua cortese signora per il
dono per mia moglie e a quel tempo di suo libro per
essere venuto alla stazione. E, ahimè, non avevo neppure
una caramella da regalarli! Spiaccia, però, che, quando
verrà a Roma, lo condurrò personalmente da tutti i
particolari che vorrà....

I miei di casa ed i comuni amici mi hanno tutti chiesto
● come si va e della signora e mi hanno pregato di
tramandare cordialmente i saluti. Con Chabod mi è
accennato all'opportunità di farla venire a tenere
due o tre lezioni nell'anno accademico 1957-1958 alla
nostra Università. Acetterebbe?

Prot. N. 18232

Data del timbro postale

XXXVI CONGRESSO

Come è stato già annunciato, il XXXVI Congresso dell'Istituto avrà luogo quest'anno dal 19 al 23 ottobre p.v. a Salerno. Il compito della organizzazione è stato affidato al Comitato locale, al quale danno concreto aiuto e attiva collaborazione le autorità cittadine e gli enti pubblici. Il tema, che formerà argomento della discussione principale, sarà svolto dal prof. Ruggero Moscati, della Università di Messina, con la relazione "La crisi finale del Regno delle Due Sicilie (1849-1860)".

Al tema centrale debbono essere strettamente collegate tutte le comunicazioni, sulla cui accettazione deciderà la presidenza dell'Istituto.

In linea di massima, e con riserva di comunicare più precisi particolari agli iscritti, la distribuzione dei lavori sarà la seguente: sabato 19 ottobre, nella mattinata, cerimonia inaugurale; nel pomeriggio, relazione del prof. Ruggero Moscati e discussione; alla sera, ricevimento; domenica 20, al mattino, gita a Sapri; nel pomeriggio, a Salerno, comunicazioni; lunedì 21, al mattino, commemorazione di Carlo Pisacane, tenuta dal prof. Nino Cortese, della Università di Napoli, e inaugurazione di lapidi patriottiche; nel pomeriggio, comunicazioni; martedì 22, al mattino, comunicazioni; nel pomeriggio, comunicazioni e chiusura dei lavori; alla sera, ricevimento. Mercoledì 23 verrà effettuata una gita facoltativa a località di particolare interesse turistico.

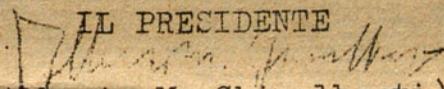
Il termine per l'invio delle comunicazioni è fissato al 31 luglio e quello per la iscrizione al congresso al 15 settembre p.v. Tutti i soci dell'Istituto in regola con il versamento della quota annuale possono iscriversi, usufruendo dell'accluso modulo di conto corrente postale. La quota di iscrizione, da inviare direttamente alla sede centrale a Roma, è stata fissata, come negli anni precedenti, in L. 2.000 (1.000 per i familiari, senza diritto, per questi ultimi, alle pubblicazioni che verranno distribuite). I soci sono pregati di scrivere con molta chiarezza il proprio nome e l'indirizzo al quale debbono essere inviate le successive informazioni. Gli enti abbiano la compiacenza di indicare la persona incaricata di rappresentarli.

Coloro che intendono svolgere una comunicazione scientifica sono invitati ad inviarne il titolo e un breve riassunto in duplice copia entro il 30 giugno alla presidenza dell'Istituto (Vittoriano, Roma) e il testo completo al medesimo indirizzo entro e non oltre il 31 luglio p.v. Gli autori tengano presente che il tempo concesso per la lettura di ogni comunicazione non dovrà superare i 15 minuti. I presidenti delle singole sezioni avranno piena autorità di richiamare gli oratori al rispetto di questa norma. L'interesse maggiore del congresso è offerto dalla discussione; occorre, quindi, che tutti si rendano conto della necessità di lasciare agli altri non solo il diritto, ma il tempo di intervenire.

Le date di iscrizione e di consegna dei riassunti e dei testi sono tassative, anche perchè bisogna evitare ritardi nella stampa dell'opuscolo-programma, che dovrà contenere la relazione del prof. Moscati, i riassunti delle singole comunicazioni, i dati e le informazioni di carattere organizzativo.

Per assicurare a tutti i partecipanti convenienti alloggi, si prega di far pervenire tempestivamente la propria quota di iscrizione. Il Comitato organizzatore invierà a tutti gli iscritti elenchi di alberghi e pensioni.

Arrivederci a Salerno

IL PRESIDENTE

(Alberto M. Ghisalberti)